

EFFETTI COMPORTAMENTALI DELLE LENTI

Maurizio Gambari

Ottico, Optometrista Comportamentale

Parole chiave: lenti positive, lenti negative, prismi gemellati, percezione spaziale, optometria comportamentale

Questo articolo vuole mettere in evidenza la differenza fra prescrizione comportamentale e prescrizione compensativa

Una lente può essere come un medicinale può essere un beneficio o un danno.

Il potere di una lente: non sono le diottrie, ma l'impatto e il valore della lente sulla persona stessa.

Le lenti come effetto compensativo.

- ° Si misura solo lo stato refrattivo del soggetto.
- ° Sono pensate per correggere un difetto nella struttura dell'occhio (miopia, ipermetropia, astigmatismo).
- ° Massimizzano l'acuità visiva e producono immagini sulla fovea ben focalizzate.
- ° Approccio basato solo sull'acuità visiva (approccio strutturale).
- ° Mettono solo in rilievo gli occhi, come organo terminale del processo visivo.

Le lenti come effetto comportamentale

- ° Natura terapeutica
- ° Pensate per modificare o migliorare il comportamento **visivo**
- ° Prescrizione fatta dopo un esame analitico della percezione visiva, retinoscopia da vicino e valutazioni addizionali del rendimento visivo.

° Dal momento che il sistema visivo coordina tutte le attività controllate dalla visione, le lenti possono cambiare la **postura** abituale del corpo, la coordinazione e gli schemi di ragionamento.

Le lenti che cambiano una postura del corpo sono lenti positive. Queste eliminano o riducono notevolmente lo stress responsabile del processo che porta alla reazione di rifiuto e all'adattamento conseguente. Si crea così un ambiente visivo in cui il soggetto può elaborare l'informazione visiva al massimo delle sue possibilità.

Queste lenti non correggono niente, poiché negli occhi non c'è nulla di organicamente sbagliato (nessun problema visivo). Eliminano lo stress che si genera nel mantenere una visione corretta durante un compito visivo da vicino, esse funzionano come strumento preventivo.

CARATTERISTICHE DELLA PERCEZIONE SPAZIALE INDOTTE DA PRISMI E LENTI

LE LENTI POSITIVE

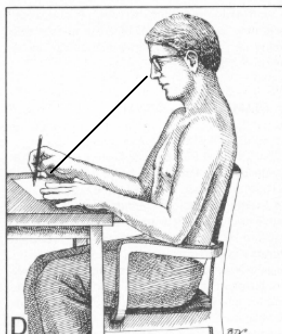
Disperdono la luce rifratta

Diminuiscono l'intensità della luce

Diminuiscono la tonicità dei muscoli posturali

Espandono il volume spaziale visivo (periferia)

Enfatizzano lo sfondo

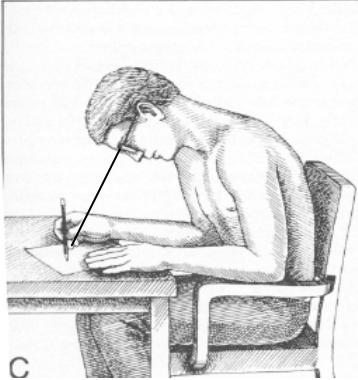


...aumentano la grandezza dell'immagine retinica, il che comporta anche un aumento dell'angolo visuale sotto il quale apparentemente viene visto l'oggetto.

L'espansione spaziale: si ha l'impressione di trovarsi in un ambiente più ampio.

LE LENTI NEGATIVE

Concentrano la luce rifratta
Aumentano l'intensità della luce
Aumentano la tonicità dei muscoli posturali
Riducono il volume spaziale visivo (periferia)
Enfatizzano la figura



C la diminuzione della grandezza dell'immagine retinica comporta anche una riduzione dell'angolo della visuale sotto il quale apparentemente viene visto l'oggetto. La riduzione spaziale: si ha l'impressione di trovarsi in un ambiente più ristretto.

I PRISMI GEMELLATI

Base bassa



POSTURA ABITUALE SENZA PRISMI



POSTURA CON PRISMI A BASE BASSA

Gli occhi e lo spazio si muovono verso l'alto: questo cambiamento di prospettiva provoca un effetto simile a quello visto con le lenti positive

Il mondo visuale appare allargato: questo effetto è simile alla risposta SILO (smaller in large out).

Il bacino si inclina verso il basso, il peso del corpo poggia maggiormente sui talloni, si ha una variazione della postura e conseguentemente del tono muscolare.

Base alta



Postura abituale senza prismi
Si nota molto bene l'appoggio dei piedi
Tutto sui talloni



postura con prismi a base alta
l'appoggio si normalizza tallone punta

Gli occhi e lo spazio si muovono in basso: questo cambiamento di prospettiva provoca un effetto simile a quello visto per le lenti negative. Il bacino si inclina verso l'alto, il peso del corpo poggia maggiormente sulle dita dei piedi, si ha una variazione della postura e conseguentemente del tono muscolare.

Curriculum

Ottico, Optometrista comportamentale. Libero professionista in Genova, Italy. Relatore in diversi congressi nazionali ed internazionali, fa parte della redazione di alcune riviste di optometria e posturologia. maurizio.gambari@fastwebnet.it

Bibliografia

De Pascale R, Geminiani A., *Significato ed uso clinico dei prismi gemellati*, I.R.S.O.O. Vinci

Sanet R B *Valutazione optometrica dei problemi visivi funzionali* F.C.O.V.D

Gambari M, *Diagnosi forie e ipomobilità oculare*, Corso pregressuale "Diagnostica dei disturbi del distretto cervico-facciale", nell'ambito congresso "Oculistica, odontoiatria, otorinolaringoiatria e neurologia di fronte alle patologie di confine del distretto cervico cranio cervicale" COI AIOG, Aqiu 5 Novembre 2004

Gambari M, Silvestrini Biavati P, *Interazioni tra postura mandibolare ed eteroforie*", nell'ambito congresso "Oculistica, odontoiatria, otorinolaringoiatria e neurologia di fronte alle patologie di confine del distretto cervico cranio cervicale" COI AIOG, Aqiu 5 Novembre 2004

Gambari M, Silvestrini Biavati P, *Correlazione fra occlusione dentale ed astigmatismo oculare* Congresso: *Giornate Internazionali di Posturologia: diagnosi, trattamenti e ricerca*, Roma, Hotel Crowe Plaza St. Peter's, 12 Marzo 2005

Gambari M, *Il trattamento posturale cranio cervicale. Diagnosi e trattamento*

Gambari M, *Correlazioni tra visione ed atteggiamenti posturali. Basi fisiologiche, funzionali ed eziopatogenetiche*, III Convegno di Posturologia AIFiMM , Genova, Star Hotel, 15 Maggio 2005

Silvestrini Biavati P, *Le eteroforie nella patogenesi dello squilibrio occluso-posturale*, PROtech, Ed. Masson. 3, 2006

Roncagli V., *"Valutazione e trattamento dei disturbi visivi funzionali"* volume 1 2003

Gambari M, Silvestrini Biavati P, *La postura del capo nella patogenesi dello squilibrio posturale, ruolo dell'occlusione dentale e del sistema visivo*, www.gnatologia.it 2006

Bricot B., *La riprogrammazione posturale globale*, Ed. Sauramps, Montpellier

Silvestrini Biavati P., *"Correlazioni fra postura, occlusione e visus. Approccio diagnostico"* Atti del X Congresso Nazionale A.I.K.E.C.M. Alessandria 15-16-17 Novembre 1997

Silvestrini Biavati P., *"Postural variations induced by occlusion and visus: correlation with rachis pathologies"* Atti 5° Meeting *Ceramics, cells and tissues: Implant for spine*. Faenza 1-3 Ottobre 1998 Ed. IRTEC-CNR, Faenza, Consiglio Nazionale delle Ricerche

Silvestrini Biavati P. Lastrico M., *"Il trattamento neuromuscolare globale posturale e occlusale nella sindrome occluso-posturale"* Atti XII Congresso Nazionale A.I.K.E.C.M. I Meeting Internazionale I.C.C.M.O. *"Sindrome occluso posturale: ruolo dell'odontoiatria in una patologia multidisciplinare"* Vicenza 10-12 Novembre 2000

Bardini R., *"la funzione visiva nell'analisi optometrica"* Associazione Optometristi

RESPONSABILITA'

Io, Maurizio Gambari, mi assumo tutte le responsabilità per la pubblicazione di questo articolo e sollevo Gnatologia.it da ogni responsabilità